



TERRITORIO DI FORLÌ'

COMUNICATO STAMPA

SITUAZIONE FALLIMENTO GRUPPO ACIS: FACCIAMO CHIAREZZA

Leggendo una dichiarazione stampa di queste ore del consigliere regionale Bartolini del PDL riteniamo necessario fare chiarezza in merito alla situazione, assolutamente complicata, in cui si trovano le lavoratrici e i lavoratori del Gruppo ACIS di Santa Sofia.

Riteniamo però opportuno che soprattutto chi ricopre ruoli di rappresentanza nelle istituzioni verifichi la correttezza delle informazioni prima di diffondere notizie non corrette che possono rischiare di alimentare l'incertezza e la confusione tra le persone.

Andiamo con ordine: al momento purtroppo non abbiamo ancora raggiunto l'accordo per il ricorso alla cassa integrazione straordinaria per fallimento (della durata di 12 mesi a decorrere dal fallimento eventualmente prorogabili – non 18 mesi -). Auspichiamo però che, a seguito dell'approvazione da parte del giudice delegato che dovrebbe avvenire in queste ore, entro la metà della prossima settimana sia possibile sottoscrivere tale accordo in Provincia anche al fine di consegnare il testo dello stesso a tutti i lavoratori affinché siano attivate le procedure di anticipazione da parte degli istituti di credito nelle more del pagamento della cassa diretto da parte dell'Inps ai singoli lavoratori. L'accordo di cassa integrazione straordinaria prevede al suo interno anche lo strumento della mobilità per favorire la ricollocazione dei lavoratori che trovassero nuovo impiego nel periodo interessato alla CIGS.

Risultano invece già autorizzati i trattamenti di cassa integrazione straordinaria in deroga per i lavoratori di ACIS e CISS per il periodo dal 2 luglio 2013 al 22 settembre 2013, per i quali è imminente il pagamento diretto ai lavoratori da parte dell'INPS.

In queste settimane infine, anche con momenti di informazione pubblica e con assemblee sindacali svolte in azienda, tutti i lavoratori creditori (circa 250) sono stati messi nelle condizioni di essere assistiti nelle pratiche per l'insinuazione nello stato passivo del fallimento per recuperare le retribuzioni arretrate (4 mesi e quattro giorni), il TFR e quanto dovuto come mancato versamento alla previdenza complementare.

Dichiarazioni confuse non aiutano nessuno, né i lavoratori a casa in attesa degli ammortizzatori sociali, né i lavoratori (una novantina) al momento occupati in Vis Mobilty, l'azienda che tramite affitto di ramo d'azienda sta proseguendo nelle attività di Acis anche sulla base di importanti accordi sindacali raggiunti nel corso del 2013.

E' prevista l'assemblea sindacale in azienda giovedì prossimo 19 dicembre.

Forlì, 12 dicembre 2013

p. le Segreterie di **FIM – FIOM- UILM**
Territorio di Forlì

Davide Drudi, Michele Bulgarelli, Pierluigi Pantoli